P.R.S - Piano Rientro a Scuola in Sicurezza A.S. 2021/2022

A cura del Dirigente Scolastico Dott. Antonino CREA

Organizzazione in sicurezza dei punti di erogazione del servizio

13/09/2021

Firmato digitalmente da Crea Antonino

Ministero dell'Istruzione

Istituto Comprensivo Statale "Alessandro Manzoni" di Rosate (Mi)

A tutto il personale scolastico

Agli atti della scuola

Al sito web

Rosate: 13 settembre 2021

Oggetto: **protocollo sicurezza ICS "Alessandro Manzoni" di Rosate (MI)**

PREMESSA

Il presente documento denominato "PROTOCOLLO ANTI COVID-19 Anno Scolastico 2021-22" è stato elaborato dal Datore di Lavoro, dott. Antonino CREA, in collaborazione con il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (R.S.P.P.) dott. Gaetano Grieco Ambro studio, il Medico Competente (M.C.) dott.ssa Patrizia Fabretto e condiviso con le rappresentanze sindacali al fine di adottare, nell'ambito dell'Istituto di Istruzione, un insieme di regole tali da consentire di affrontare in sicurezza l'anno scolastico 2021-2022, in permanenza della pandemia da SARS-CoV-2 che ha colpito il nostro Paese.

Al fine di individuare le misure di prevenzione e protezione specifiche da adottare all'interno della nostra realtà, ci siamo rifatti al "*Piano scuola 2021-2022*" pubblicato con Decreto del Ministero dell'Istruzione n. 257 del 6 agosto 2021 che recepisce le indicazioni del Comitato Tecnico Scientifico del 12 luglio 2021 e si pone come obiettivo prioritario la ripresa della didattica in presenza.
In considerazione del fatto che, il citato documento tecnico, non ha valore normativo ma solo di indirizzo, per l'elaborazione del protocollo completo ci siamo riferiti anche a molte altre fonti normative che sono dettagliate nel Documento integrativo di Valutazione del Rischio biologico da SARS-CoV-2 di questo Istituto.

E' da precisare infatti che il presente protocollo si pone come il braccio operativo del Documento integrativo di Valutazione del Rischio biologico da SARS-CoV-2, in cui sono specificamente contenuti i principi da cui si è partiti per scrivere le presenti regole.

LE PRINCIPALI DIFFERENZE CON IL PROTOCOLLO ANNO SCOLASTICO 2020-21

Rispetto al protocollo elaborato nello scorso anno scolastico, la cosa che salta all'occhio è la maggiore semplicità del documento attuale, volta ad una più agevole lettura, da parte di tutti gli interessati, che possono consultarlo come farebbero con un manuale.
Tutte le analisi e gli approfondimenti che erano presenti nella precedente versione non mancano, semplicemente sono state traslate nel Documento integrativo di Valutazione del Rischio biologico da SARS-CoV-

Firmato digitalmente da Crea Antonino

2 della scuola.

INDICE DEGLI ARGOMENTI

REGOLE PREVENTIVE GENERALI
DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

ORARI DI APERTURA DEI PLESSI SCOLASTICI E REGOLE DI ACCESSO E USCITA

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE (D.P.I.) E PRESIDI DI PROTEZIONE DAL CONTAGIO
MAPPATURA DEGLI AMBIENTI SCOLASTICI

SERVIZI IGIENICI
SALA DOCENTI
PALESTRA
REFETTORIO

MISURE SPECIFICHE PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA
LOCALE DI ISOLAMENTO

MISURE VOLTE ALLA ELIMINAZIONE DEL VIRUS EVENTUALMENTE PRESENTE NEI LUOGHI DI LAVORO
INTERVALLO

PROVE DI EVACUAZIONE

VIAGGI DI ISTRUZIONE ED USCITE DIDATTICHE
MISURE INFORMATIVE

FORMAZIONE DEL PERSONALE E DEGLI ALLIEVI

MISURE DI GESTIONE DELLA PERSONA SINTOMATICA PRESENTE ALL'INTERNO DELL'ISTITUTO
GESTIONE DELLA PERSONA SINTOMATICA A CASA

MISURE DI QUARANTENA ED ISOLAMENTO

Firmato digitalmente da Crea Antonino

REGOLE PREVENTIVE GENERALI

All'interno dell'Istituto di Istruzione sono applicate le seguenti regole generali:

1) **E' vietato accedere ai locali scolastici in caso di sintomatologia sospetta e/o temperatura superiore a 37,5°;**

2) **E' vietato accedere ai locali scolastici in caso di contatto con un soggetto positivo negli ultimi 14 giorni o ancora se ci si trovi in stato di quarantena o isolamento fiduciario;**

3) **(per chiunque acceda ai locali della scuola a qualunque titolo) E' vietato accedere ai locali in caso di mancata esibizione di certificazione verde COVID-19(c.d. "green pass");**

4) **Obbligo per tutti di indossare la mascherina chirurgica** sempre e comunque tranne che per gli studenti infraseienni, durante le lezioni di scienze motorie/educazione fisica purché venga rigorosamente osservato l'obbligo di distanziamento di 2 metri e durante il pasto. Sono inoltre esonerati gli allievi diversamente abili affetti da patologia che ne impedisca l'uso;

5) Tutti i presenti, in ogni momento della giornata, devono risultare da appositi registri (registro di classe o del docente, timbratore, registro degli accessi etc.) al fine di poter ricostruire in modo univoco, su richiesta della Autorità Sanitaria, i contatti che si sono verificati all'interno dei luoghi di lavoro con un eventuale soggetto positivo al virus;

6) All'interno delle aule didattiche le postazioni devono essere collocate in modo da garantire il distanziamento di 1 metro tra gli allievi (distanza tra le bocche) e di 2 metri tra docente ed allievi. Qualora ciò non fosse possibile è necessario adottare misure compensative quali quello di indossare la mascherina FFP2 (anche in una classe in cui tutti i presenti risultassero vaccinati) e prevedendo eccezionali misure di ricambio e/o filtraggio dell'aria con appositi presidi medico-sanitari.

7) E' vietato ad allievi e personale spostare gli arredi in posizione diversa rispetto a quella trovata poiché la stessa è frutto delle misurazioni delle distanze delle postazioni eseguita in applicazione del presente protocollo;

8) All'interno dell'edificio scolastico occorre minimizzare gli spostamenti tra locali diversi; ed è necessario rispettare le turnazioni per l'uso dei servizi e delle mense scolastiche

9) Lo scambio di materiale tra allievi e tra allievi e docente deve essere minimizzato a favore di un uso individuale di ogni oggetto (penna, gomma, matita, libri etc.);

10) I locali scolastici non devono essere aperti all'uso da parte di terzi (anche membri del comitato genitori, associazioni di ex allievi etc.), qualora questo dovesse accadere è necessario definire un preciso protocollo di sicurezza che vada nella direzione della minimizzazione delle interferenze e che chiarisca precisamente a chi tocchi la sanificazione degli ambienti, superfici e oggetti dopo ogni uso;

11) Le riunioni, i collegi, la programmazione ed ogni altra attività collettiva deve essere svolta in modalità agile (a distanza) ed eccezionalmente in presenza solo se gli spazi individuati risultano idonei ad una ampia suddivisione degli intervenuti;

12) All'ingresso nell'edificio è obbligatoria per tutti (personale, allievi e terzi) la sanificazione delle mani;

13) E' fatto divieto ad allievi e personale di portare oggetti da casa se non quanto strettamente necessario (device, borse, zaini e materiale didattico etc.) che però deve intendersi ad uso esclusivamente personale.

14) Al di fuori di tutti i locali destinati ad un uso collettivo (aule didattiche, locali attrezzati, servizi igienici, refettori etc.) è collocato il cartello "CAPIENZA MASSIMA", tale capienza deve intendersi inderogabile ed è compito del personale docente e non docente far rispettare tale limite.

DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Ai sensi dell'Art. 1 comma 1 del D.L. 111 del 06/08/2021, nell'a/s 2021-22, al fine di assicurare il valore della scuola come comunità e di tutelare la sfera sociale e psico-affettiva della popolazione scolastica, sull'intero territorio nazionale, i servizi educativi per l'infanzia e l'attività scolastica e didattica della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di I e II grado **sono svolti in presenza**.

Nel caso in cui, per specifiche aree del territorio o per singoli Istituti, in circostanze eccezionali ed esclusivamente in zona rossa o arancione, le Autorità dovessero sospendere lo svolgimento dell'attività didattica in presenza, l'Istituto assicura il diritto allo studio dei propri allievi attraverso il ricorso alla didattica digitale integrata.
La didattica digitale integrata verrà adottata anche nel caso di quarantena, disposta dalla Autorità Sanitaria, di gruppi classe o di singoli allievi. La didattica digitale integrata non può essere adottata in modo automatico per la sola impossibilità di garantire le misure ordinarie di distanziamento.

ATTIVITA' LABORATORIALE A DISTANZA

Nel caso in cui si dovesse attivare la Didattica Digitale Integrata, non è prevista in tale modalità alcuna attività di natura laboratoriale salvo che la stessa non presenti alcun rischio infortunistico.

Firmato digitalmente da Crea Antonino

ORARIO DI APERTURA DEI PLESSI SCOLASTICI E REGOLE DI ACCESSO E USCITA

ACCESSO AI LOCALI DA PARTE DI PERSONALE ED ALLIEVI

Il momento dell'ingresso e dell'uscita dagli edifici scolastici rappresenta una importante criticità da gestire poiché, nello stesso momento, molte persone si trovano a condividere il medesimo spazio con alta probabilità di contravvenire alle regole di distanziamento. Per le scuole del I ciclo, il pericolo che si determinino assembramenti può verificarsi ancora prima dell'effettivo ingresso/uscita quando gli allievi a cui devono sommarsi i loro accompagnatori, rimangono in attesa dello squillo della campanella. Vista la complessità dell'istituzione scolastica, organizzata su 6 plessi, gli orari e gli ingressi specifici sono dettagliati per ogni gruppo classe nel documento ***#IOTORNOASCUOLA a. scol. 2021/22,*** reso disponibile sul sito scolastico nella sezione apposita, tenuto conto che l'analisi fatta porta a ritenere che ci sia un reale pericolo di assembramento. In sintesi per ciascun plessi si specificano le linee generali:

SCUOLA DELL'INFANZIA DI ROSATE

INGRESSO E USCITA

IL NUMERO DI ALLIEVI IN INGRESSO E' 158 suddivisi in 7 sezioni

ACCESSO dale ore 08:00 alle ore 09:00. E' fatto divieto ai genitori di accedere ai locali della scuola. I bambini saranno ricevuti dagli insegnanti e accederanno a scuola attraverso le porte delle sezioni che danno direttamente sul giardino.

TUTTI I PERCORSI OBBLIGATI SONO EVIDENZIATI DA OPPORTUNA SEGNALETICA DI COLORE DIVERSO PER CIASCUNA SEZIONE.

USCITA

DIRETTAMENTE DALLA PORTA DELLA SEZIONE (USCITA SUL GIARDINO). PER EVITARE ASSEMBRAMENTI, le uscite autorizzate sono alle ore 13:00, 14:30 e dale 16:00 alle ore 16:30

SCUOLA DELL'INFANZIA DI CALVIGNASCO

INGRESSO E USCITA

IL NUMERO DI ALLIEVI IN INGRESSo E' 47 suddivisi in 2 sezioni

ACCESSO dale ore 08:00 alle ore 09:00. E' fatto divieto ai genitori di accedere ai locali della scuola. I bambini saranno ricevuti dagli insegnanti e accederanno a scuola attraverso le porte delle sezioni che danno direttamente sul giardino.

TUTTI I PERCORSI OBBLIGATI SONO EVIDENZIATI DA OPPORTUNA SEGNALETICA DI COLORE DIVERSO PER CIASCUNA SEZIONE.

USCITA

DIRETTAMENTE DALLA PORTA DELLA SEZIONE (USCITA SUL GIARDINO). PER EVITARE ASSEMBRAMENTI, le uscite autorizzate sono alle ore 13:00, 14:30 e dale 16:00 alle ore 16:30

SCUOLA PRIMARIA DI ROSATE 08:20/16:20 oppure 08:30/16:30

INGRESSO E USCITA

IL NUMERO DI ALLIEVI IN INGRESSO E' 273

ACCESSO DIFFERENZIATO SU 2 TURNI.

PER OGNI TURNO:

ACCESSO DIFFERENZIATO DISTANZIATO DI 10 MINUTI SU 3 POSTAZIONI (3 PORTE DI ACCESSO) E 3 PERCORSI DIFFERENTI.

TUTTI I PERCORSI OBBLIGATI SONO EVIDENZIATI CON OPPORTUNA SEGNALETICA, SONO PREFERITI I SENSI UNICI ED I CORRIDOI E LE SCALE AD USO IN ENTRAMBE LE DIREZIONI SONO SEPARATE VISIVAMENTE MEDIANTE POSA DI FRECCE COLORATE ED INDICAZIONE DEI VERSI DI PERCORRENZA

USCITA

USCITA DIFFERENZIATA SU 2 TURNI (3 PERCORSI DIVERSI) DISTANZIATI DI 10 MINUTI E SU 3 PORTE DI ESODO DIVERSE.

SCUOLA PRIMARIA DI BUBBIANO 08:30/16:30

INGRESSO E USCITA

IL NUMERO DI ALLIEVI IN INGRESSI E' 98

ACCESSO DIFFERENZIATO SU 2 POSTAZIONI DIFFERENTI ingresso principale e porta palestra.

TUTTI I PERCORSI OBBLIGATI SONO EVIDENZIATI CON OPPORTUNA SEGNALETICA, SONO PREFERITI I SENSI UNICI ED I CORRIDOI AD USO IN ENTRAMBE LE DIREZIONI SONO SEPARATE VISIVAMENTE MEDIANTE POSA DI NASTRO COLORATO ED INDICAZIONE DEI VERSI DI PERCORRENZA

USCITA

USCITA DIFFERENZIATA SU 2 PORTE DI ACCESSO: ingress principale calssi prime e quente. Ingresso palestra classi seconde, terze e quarte.

SCUOLA PRIMARIA DI CALVIGNASCO 08:30/16:30

INGRESSO E USCITA

IL NUMERO DI ALLIEVI IN INGRESSI E' 73

ACCESSO e USCITA DIFFERENZIATO SU 5 POSTAZIONI DIFFERENTI (accesso/uscita dalle porte che danno sul giardino).

TUTTI I PERCORSI OBBLIGATI SONO EVIDENZIATI CON OPPORTUNA SEGNALETICA, SONO PREFERITI I SENSI UNICI ED I CORRIDOI AD USO IN ENTRAMBE LE DIREZIONI SONO SEPARATE VISIVAMENTE MEDIANTE POSA DI NASTRO COLORATO ED INDICAZIONE DEI VERSI DI PERCORRENZA

Firmato digitalmente da Crea Antonino

SCUOLA SECONDARIA DI 1^ GRADO di ROSATE 07:55/13:40 (Bubbiano e Calvignasco) ore 08:00/13:45 (Rosate)

INGRESSO E USCITA

IL NUMERO DI ALLIEVI IN INGRESSO E' 280

ACCESSO DIFFERENZIATO SU 2 TURNI DISTANZIATI DI 5 MIN. PER OGNI TURNO: ACCESSO DIFFERENZIATO SU 2 CANCELLI e 3 PORTE DIACCESSO/SCALA

TUTTI I PERCORSI OBBLIGATI SONO EVIDENZIATI CON OPPORTUNA SEGNALETICA, SONO PREFERITI I SENSI UNICI ED I CORRIDOI E LE SCALE AD USO IN ENTRAMBE LE DIREZIONI SONO SEPARATE VISIVAMENTE MEDIANTE POSA DI NASTRO COLORATO ED INDICAZIONE DEI VERSI DI PERCORRENZA

USCITA

USCITA DIFFERENZIATA SU 2 TURNI DISTANZIATI DI 5 MIN. PER OGNI TURNO, USCITA DIFFERENZIATA SU 2 CANCELLI e 3 PORTE DIACCESSO/SCALA

Per gli insegnati: **è fatto obbligo agli insegnati in servizio dell'ultimo modulo di accompagnare gli alunni fino al cancello di uscita della scuola.**

ACCESSO AI LOCALI DA PARTE DI TERZI (FORNITORI, MANUTENTORI, ESPERTI ETC.)

L'accesso dei terzi avviene tramite l'ingresso principale.

Tutte le regole tecniche emanate dalle diverse Autorità sono concordi nel dare ampio spazio alle modalità di tracciamento dei contatti stretti al fine di rendere agevole e veloce la ricostruzione di tali contatti che deve essere comunicata all'Autorità Sanitaria, su sua specifica richiesta, al fine di individuare fin dalle prime ore i soggetti che potrebbero essere stati contagiati in seguito al contatto con un soggetto positivo al virus.

La comunicazione all'Autorità Sanitaria deve contenere, al fine di velocizzare le operazioni di contatto, oltre a nome e cognome, anche il numero di telefono e l'indirizzo del soggetto. Tali dati, di cui sicuramente disponiamo per allievi, genitori e dipendenti della scuola, potrebbero non essere in nostro possesso con riferimento ai dipendenti dei fornitori, manutentori, esperti esterni etc. e saranno quindi richiesti all'atto dell'accesso. Tale necessità però comporta qualche problematica sotto il profilo della riservatezza dei dati (privacy) poiché non è possibile lasciare a disposizione di chiunque acceda alla struttura un registro recante tutte queste informazioni che potrebbero essere facilmente acquisite tramite una foto o una rapida trascrizione delle stesse.

Per ovviare la registrazione di tali dati viene eseguita dal collaboratore all'ingresso che compilerà il registro senza che questo sia nella disponibilità di tutti.

PER TUTTI I PLESSI:

Pertanto, alla luce di tutte le disposizioni di legge, in sintesi, l'ingresso di esterni ai locali della scuola è cosi regolato:

1. In ogni plesso è presente il registro degli ingressi del personale esterno
2. Il registro va compilato esclusivamente dal personale esterno poiché, il personale scolastico, ivi compresi gli educatori ed esperti esterni, accedono e permangono a scuola secondo un preciso orario di servizio.
3. L'accesso ai locali scolastici a qualunque titolo avviene esclusivamente attraverso il possesso e l'esibizione del green pass
4. Tutti I collaboratori scolastici sono delegati del Dirigente Scolastico al controllo tramite app. C19 al controllo della certificazione verde
5. Casi di accesso privi di autorizzazione vanno immediatamente segnalati al dirigente scolastico e alle autorità di pubblica sicurezza.

Firmato digitalmente da Crea Antonino

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE (D.P.I.) E PRESIDI DI PROTEZIONE DAL CONTAGIO

Il personale scolastico, docente e non docente, rientra nella definizione di "lavoratore" come prevista dalla vigente normativa in materia di sicurezza sul lavoro ed ha diritto di ricevere, da parte del datore di lavoro, ogni dispositivo necessario al fine di ridurre l'esposizione ai rischi lavorativi tra cui anche quello di contagio da COVID-19.
Il medesimo personale è tenuto ad utilizzare i dispositivi previsti ed a custodirli diligentemente.

Il datore di lavoro, in questi luoghi:

- INGRESSI DELL'EDIFICIO;
- UFFICI (DIRIGENZA, SEGRETERIA etc.)
- ALL'INTERNO DI OGNI AULA DIDATTICA E DI OGNI ALTRO LOCALE (LABORATORIO, REFETTORIO, BIDELLERIA etc.)
- IN PROSSIMITA' DEI SERVIZI IGIENICI
- IN PROSSIMITA' DELLE AREE SNACK

Ha messo a disposizione di lavoratori, utenti e visitatori uno o più dispenser di soluzione igienizzante idroalcolica che devono essere utilizzati frequentemente e comunque prima dell'ingresso secondo la procedura indicata nel cartello "LAVAGGIO DELLE MANI CON GEL".

Il datore di lavoro fornisce mascherine chirurgiche a tutto il personale in servizio e FFP2 in caso di lavoratori fragili

- DA COLLOCARE ALL'INTERNO DELLE CASSETTE DI PRIMO SOCCORSO;
- AL PERSONALE AUSILIARIO/COLLABORATORE CHE DOVESSE ESSERE CHIAMATO AD OPERAZIONI DI SANIFICAZIONE STRAORDINARIA
- AL PERSONALE CHE, SU INDICAZIONE DEL MEDICO COMPETENTE, FOSSE PRESCRITTO L'UTILIZZO DI UNA MASCHERINA MAGGIORMENTE FILTRANTE IN SEGUITO AL RICONOSCIMENTO DI SPECIFICA FRAGILITA' INDIVIDUALE.

Si rammenta che con nota del Ministero dell'Istruzione n. 698 del 06/05/2021al punto 2, sulla base del parere espresso dal Comitato Tecnico Scientifico il 21/04/2021, è dato parere sfavorevole all'utilizzo di mascherine FFP2/FFP3 da parte degli allievi considerandone non consigliabile l'uso prolungato.

Il datore di lavoro fornisce ai docenti della Scuola dell'Infanzia ed ai docenti di sostegno e collaboratori scolastici a cui sono richieste operazioni di assistenza primaria per le quali sia impossibile il mantenimento del distanziamento di 1 metro, delle visiere / maschere facciali leggere, da utilizzare in aggiunta alla mascherina chirurgica.

Il datore di lavoro fornisce mascherine chirurgiche a tutti i lavoratori (docenti e non docenti), agli allievi nonché ai visitatori e utenti, qualora questi non ne fossero in possesso e dovessero entrare nei locali.

MAPPATURA DEGLI AMBIENTI SCOLASTICI

I locali che ospitano gli allievi durante le lezioni ordinarie, devono permettere il distanziamento tra gli stessi pari ad almeno 1 metro mentre lo spazio deve essere doppio (2 metri) tra la postazione del docente ed i tavoli della prima fila.
Le nuove disposizioni introdotte per l'a/s 2021-22 sono un po' più "permissive" e consentono (ma solo se non se ne può fare a meno), di derogare al distanziamento quando non ci siano le condizioni per garantirlo, a patto che si indossi la mascherina chirurgica e che si adottino delle misure compensative quali ad esempio quella di un maggiorato ricambio dell'aria o dell'adozione di sistemi di filtraggio della stessa.

AULE DIDATTICHE

La DISPOSIZIONE DELL'AULA DIDATTICA deve intendersi fissa, ogni modifica deve essere concordata con il Dirigente Scolastico e deve rifarsi ai criteri di distanziamento contenuti nel presente protocollo.
Il materiale didattico e la cancelleria devono essere rigorosamente personali e custoditi all'interno di zaini individuali chiusi da tenere in prossimità della postazione [l'aumento della distanza tra i banchi rende compatibile la collocazione degli zaini in prossimità del banco senza eccessivo rischio di inciampo onde evitare gli spostamenti degli allievi dalla postazione al luogo ove è conservato lo zaino].

Gli ARREDI ED IL MATERIALE sono ridotti al minimo, sia al fine di recuperare ogni spazio possibile all'interno a favore di una maggiore capienza del locale, sia al fine di consentire al personale ausiliario una facile igienizzazione delle superfici e degli oggetti;

Al CAMBIO DEL DOCENTE la postazione (superficie della cattedra, braccioli della sedia, tastiera, mouse, LIM etc.) viene igienizzata da parte del personale deputato a ciò. In mancanza il singolo docente potrà provvedere individualmente mediante salviette sanificanti usa e getta da buttare nello specifico cestino per i D.P.I.

Ogni aula didattica è dotata di un DISPENSER DI SOLUZIONE IDROALCOLICA da tenersi sotto la custodia del docente al fine di scongiurare ogni uso improprio (stante che si tratta comunque di un prodotto chimico), ridurre il rischio che qualche goccia cada a terra determinando la scivolosità del pavimento, nonché spreco.

Nell'arco della stessa giornata la POSTAZIONE DELL'ALLIEVO deve intendersi fissa, anche in seguito all'uscita per recarsi in laboratorio, palestra, refettorio o altro, al rientro ciascun allievo deve riprendere la propria postazione.

All'interno delle aule didattiche gli allievi e il personale indossano la mascherina chirurgica (solo per gli allievi, ancorché non consigliata, è possibile utilizzare mascherine di comunità) fatta eccezione che per i bambini di età inferiore ai 6 anni.
E' POSSIBILE DEROGARE ALL'USO DELLA MASCHERINA SOLO PER LE CLASSI COMPOSTE DA ALLIEVI CHE ABBIANO TUTTI COMPLETATO IL CICLO VACCINALE O ABBIANO UN CERTIFICATO DI GUARIGIONE IN CORSO DI VALIDITA' (Art. 1 comma 3 D.L. 111 del 06/08/2021).
Si rammenta che con nota del Ministero dell'Istruzione n. 698 del 06/05/2021al punto 2, sulla base del parere espresso dal Comitato Tecnico Scientifico il 21/04/2021, è dato parere sfavorevole all'utilizzo di mascherine FFP2/FFP3 da parte degli allievi considerandone non consigliabile l'uso prolungato.

Firmato digitalmente da Crea Antonino

AULE ATTREZZATE E LABORATORI

La DISPOSIZIONE DEL LOCALE deve intendersi fissa, ogni modifica deve essere concordata con il Dirigente Scolastico e deve rifarsi ai criteri di distanziamento contenuti nel presente protocollo.

Gli ARREDI ED IL MATERIALE sono ridotti al minimo, sia al fine di recuperare ogni spazio possibile all'interno a favore di una maggiore capienza del locale, sia al fine di consentire al personale ausiliario una facile igienizzazione delle superfici e degli oggetti;

Al CAMBIO DI CLASSE ogni postazione, superficie, tastiera, mouse, LIM, rubinetto, maniglia etc. viene igienizzata da parte del personale deputato a ciò. All'esterno del locale è collocato il registro delle pulizie che il docente responsabile del gruppo è tenuto a consultare al fine di accertarsi che il locale sia stato regolarmente pulito prima dell'accesso.

Ogni locale è dotato di un DISPENSER DI SOLUZIONE IDROALCOLICA da tenersi sotto la custodia del docente al fine di scongiurare ogni uso improprio (stante che si tratta comunque di un prodotto chimico), ridurre il rischio che qualche goccia cada a terra determinando la scivolosità del pavimento, nonché spreco.

Nell'arco della stessa giornata la POSTAZIONE DELL'ALLIEVO deve intendersi fissa.

L'uso degli STRUMENTI A FIATO (aule di musica) è vietata. Gli altri strumento sono consentiti a condizio che avvenga l'igienizzazione delle mani prima dell'uso degli strimenti comuni. Nel caso di uso di strumenti il distanziamento sociale deve essere di 1 metro previsto per tutti gli altri locali. Per le attività corali il distanziamento raddoppia a 2 metri.
L'uso dei laboratori di musica è consentito soltanto finché ci si trova in zona bianca. In caso di zona gialla o arancione le attività strumentali vanno immediatamente sospese.

Nei locali BIBLIOTECA o comunque quando all'interno dell'Istituto avviene lo scambio di libri, il singolo libro, al rientro dal prestito, rimarrà per un periodo di 3 giorni in un locale areato prima di essere rimesso in prestito.

Di seguito l'esito del monitoraggio svolto e la quantificazione della capienza massima dei singoli ambienti:

Firmato digitalmente da Crea Antonino

PLESSO SCOLASTICO	SPAZI	CAPIENZA MASSIMA
SCUOLA DELL'INFANZIA CALVIGNASCO	AULE (medesima capienza)	26 ALUNNI
NELLE SCUOLE DELL'INFANZIA NON E' PREVISTA LA MISURA DEL DISTANZIAMENTO. A PARITA' DI ORGANICO ASSEGNATO, ANCHE TENUTO CONTO DELL'AMPIEZZA DELLE AULE E DEL NUMERODI ALUNNO PER CLASSE, SI E' MANTENUTA L'UNITA' DELLA SEZIONE.		
SCUOLA DELL'INFANZIA ROSATE	AULE	27 ALUNNI
NELLE SCUOLE DELL'INFANZIA NON E' PREVISTA LA MISURA DEL DISTANZIAMENTO. A PARITA' DI ORGANICO ASSEGNATO, ANCHE TENUTO CONTO DELL'AMPIEZZA DELLE AULE E DEL NUMERODI ALUNNO PER CLASSE, SI E' MANTENUTA L'UNITA' DELLA SEZIONE.		
SCUOLA PRIMARIA di ROSATE	AULA SINGOLA (1A, 1B, 1C, 2A, 2B, 2C, 3A, 4A, 4B, 4C, 5A, 5B, 5C)	24 ALUNNI
	AULA DOPPIA (3B)	26 ALUNNI
	Laboratorio informatica	22 ALUNNI
	Sala conferenza	24 ALUNNI
	Laboratorio polifunzionale	10 persone
SCUOLA PRIMARIA BUBBIANO	AULA DOPPIA tutte le classi	25 ALUNNI
	AULA docenti max	10 persone
	Laboratorio informatica	20 ALUNNI
SCUOLA PRIMARIA CALVIGNASCO	Tutte le aule	24 ALUNNI
	Laboratorio informatica	20 ALUNNI
	Aula Polifunzionale	20 ALUNNI
SCUOLA SECONDARIA	Tutte le aule	23 ALUNNI
	Aula Informatica	24 ALUNNI
	Laboratorio di Musica	26 ALUNNI
	Laboratorio polifunzionale 1°piano	14 ALUNNI
	Laboratorio polifunzionale P.T	4 ALUNNI
	Aula docenti e biblioteca	Max 30 persone
LA CAPIENZA SI INTENDE RIFERITA AGLI ALLIEVI E' POSSIBILE AGGIUNGERE FINO A 2 ADULTI (DOCENTI, EDUCATORI) OLTRE OCCORRE PROPORZIONALMENTE RIDURRE IL NUMERO DI ALLIEVI OSPITABILI		

SERVIZI IGIENICI

I servizi igienici in uso agli allievi in modo non individuale (locali al cui interno sono presenti più water e lavabi), vengono utilizzati secondo le seguenti regole:

1) Una persona per ogni scomparto WC
2) Una persona per ogni lavabo purché gli stessi siano distanziati tra loro di almeno 1 metro
3) La capienza massima, determinata come ai punti precedenti, è riportata su un cartello specifico affisso all'esterno

In prossimità dei servizi igienici è collocato un dispenser di soluzione igienizzante, inoltre all'interno degli stessi, in prossimità dei lavabo, è presente un dispenser di sapone per mani ed uno per il rotolo di carta asciugamani. Subito a ridosso del dispenser della carta è collocato un secchio ove gettare la carta utilizzata che deve essere considerata alla stregua dei rifiuti potenzialmente contaminati e gestita di conseguenza.
Le finestre dei bagni sono mantenute perennemente aperte, nei locali ciechi privi di areazione l'estrattore è tenuto in funzione per tutta la durata di apertura dell'edificio scolastico.
L'utilizzo dei servizi, tipicamente consentito durante la ricreazione, essendo strettamente regolato in funzione della capienza degli stessi, è consentito anche in altri momenti della giornata purché si abbia certezza che gli stessi siano adeguatamente vigilati.

Scuola Secondaria di Primo grado: i servizi igienici vanno utilizzati nel rispetto del piano elaborato dallo staff ed esposto nelle classi.

SALA DOCENTI

La sala docenti è ridotta al minimo per quanto attiene ad arredi e materiale al fine di consentire al personale ausiliario una più rapida ed efficace igienizzazione delle superfici e degli oggetti presenti.
Gli armadietti sono assegnati in via esclusiva al singolo docente, nel caso di supplenze annuali o temporanee, l'armadietto prima dell'uso da parte del nuovo docente, viene igienizzato.
All'interno della sala docenti vige il principio del distanziamento di 1 metro tra i vari soggetti, stante il fatto che tale distanziamento è di difficile garanzia tra soggetti seduti e soggetti in piedi in ingresso/uscita è necessario mantenere la mascherina chirurgica indossata.
All'esterno del locale è affisso il cartello "CAPIENZA MASSIMA" (C4).

PALESTRA

L'uso degli **SPOGLIATOI** deve intendersi vietato rispetto alla possibilità di farsi la doccia e cambiarsi gli abiti mentre è permesso il cambio delle scarpe che devono essere custodite all'interno di un sacchetto personale e poi, preferibilmente, all'interno dello zaino individuale.

Ogni attrezzo deve essere utilizzato in modo individuale, a fine lezione, prima dell'inizio della successiva, viene opportunamente igienizzato dal personale ausiliario.

Le regole di fruizione delle palestre cambiano in funzione del colore della zona in cui si trova il plesso scolastico secondo questo scherma:

ZONA BIANCA	ATTIVITA' FISICA SIA ALL'APERTO CHE AL CHIUSO (CON AMPIA AREAZIONE) SENZA INDOSSARE LA MASCHERINA DISTANZIAMENTO DI 2 METRI TRA LE PERSONE ATTIVITA' DI SQUADRA POSSIBILI ALL'APERTO MA NON CONSIGLIATE AL CHIUSO POSSIBILITA' DI UTILIZZARE LE PALESTRE DA PARTE DI TERZI CON PROTOCOLLO CONDIVISO
ZONA GIALLA	OBBLIGO DI INDOSSARE LA MASCHERINA ATTIVITA' FISICA SOLO ALL'APERTO CON DISTANZIAMENTO DI 2 METRI TRA LE PERSONE SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' PURAMENTE INDIVIDUALE DIVIETO DI UTILIZZO DELLA PALESTRA
ZONA ARANCIONE	ATTIVITA' SOSPESA
ZONA ROSSA	ATTIVITA' SOSPESA

Firmato digitalmente da Crea Antonino

REFETTORIO

Per consentire la regolare somministrazione del pasto sono stati mappati i refettori, verificate le dimensioni dei tavoli e valutate con il personale della mensa la disposizione degli stessi più congeniale rispetto alla dimensione dei loro carrelli, al numero di lavoratori presenti e ad ogni altra variabile significativa.
Valutando il pasto come un momento fondamentale della giornata, gli sforzi sono andati nella direzione di preferire il consumo dello stesso nei locali della mensa, eventualmente aumentando il numero di turni a compensazione della riduzione dei posti disponibili nei saloni, oppure, incrementando I locali per la somministrazione del pasto (Scuola Primaria di Bubbiano).
I tavoli dei refettori sono di misura ampia (130x80) ma, in forza delle regole di distanziamento, consentono di collocare, laddove potevano mangiare 6 allievi, non oltre 2 persone con un crollo dei valori di capienza comprensiva dei locali. E' possibile valutare l'ipotesi di arredare lo spazio mensa con banchi singoli più versatili per sfruttare lo spazio; soluzione adottata per la scuola secondaria.
L'ingresso e l'uscita dal refettorio è organizzato in modo ordinato e commisurato ai posti disponibili per ogni turno, prima dell'ingresso personale e allievi provvederanno al lavaggio delle mani mediante soluzione idroalcolica o lavaggio accurato con acqua e sapone.
ALL'INTERNO DEL REFETTORIO NON E' PERMESSA ALCUNA DEROGA AL DISTANZIAMENTO MINIMO DI UN METRO
GLI OPERATORI SONO TENUTI AD INDOSSARE LA MASCHERINA CHIRURGICA. Gli insegnati consumeranno il pasto in banchi separate da quelli degli alunni.
E' possibile abbassare la mascherina soltanto per la consumazione dei pasti.
Anche per l'anno scolastico 2021/2022 è consentita l'uscita su richiesta dale ore 12:20 alle ore 14:30

Scuola dell'infanzia di Rosate:
E' autorizzata la consumazione del pasto nelle sezioni. A turno 2 sezioni utilizzeranno la mensa.
Scuola Primaria di Rosate:
La mensa è organizzata su 2 turni.
Scuola Secondaria di Primo grado:
La mensa è allestita con postazioni singlole ed è organizzata su 2 turni.
Scuola dell'infanzia e Primaria Calvignasco:
La mensa è condivisa tra le 2 sezioni della scuola dell'Infanzia e le 5 classi della scuola primaria.
Scuola Primaria di Bubbiano:
Il servizio di mensa scolastica si svolgerà in due ambienti distinti.

MISURE SPECIFICHE PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA

Per la scuola dell'infanzia sono previste regole peculiari, volte a potenziare il livello di protezione garantito per i docenti ed a minimizzare i contatti considerato che i bambini di quell'età non devono indossare la mascherina e difficilmente osservano le regole di distanziamento sociale previste per gli altri soggetti.

Alla scuola dell'infanzia i bambini non devono indossare la mascherina, tale mancanza è controbilanciata dal fatto che il personale adulto (docente e non docente) indossa, in aggiunta alla mascherina chirurgica, anche una visiera leggera (maschera facciale) di protezione e guanti monouso in nitrile.
I bambini ospitati in questa categoria di scuola difficilmente osservano la regola di distanziamento di un metro tra di loro, conseguentemente gli stessi sono stati suddivisi in **gruppi stabili**, adottando un'organizzazione, compatibilmente con gli spazi e le risorse disponibili, che favorisca l'individuazione, per ciascun gruppo, di personale (docente, educatore e collaboratore) per quanto possibile che limiti le occasioni di interazione con gruppi diversi di bambini.

I gruppi sono dimensionati affinché siano **i più numericamente ridotti possibile**, in base alle disponibilità di personale docente.
Le misure sopra descritte garantiranno, in caso di positività di un bambino, il potenziale contagio di un numero minore di compagni, docenti, educatori e collaboratori.
Gli spazi individuati per i singoli gruppi, che se diversi dai normali locali in uso, sono delimitati con arredi e pareti mobili (stabilmente ancorati per scongiurare la loro caduta / ribaltamento). Gli armadietti/appendiabiti saranno rigorosamente ad uso singolo.

Ogniqualvolta sarà possibile verrà preferita l'attività all'aperto o in ampi spazi (saloni, palestre etc.) mantenendo stabile la composizione dei gruppi in cui i bambini sono suddivisi.
Il giardino presente nelle scuole dell'Infanzia sarà suddiviso in sezioni delimitate e assegnate ad ogni gruppo classe, così da favorire le attività all'aperto, laddove sia consentito dalle favorevoli condizioni metereologiche.

Sussiste il **divieto di portare giochi, peluche ed ogni altro oggetto da casa**, il numero di giochi messo a disposizione è ridotto a favore di quelli più facili da sanificare frequentemente, la sanificazione ad opera del personale ausiliario avviene utilizzando una soluzione di acqua e cloro o altro prodotto igienizzante avendo cura di prestare grande attenzione alla fase di risciacquo.
Per agevolare l'igienizzazione, i giochi da mettere a disposizione degli alunni in ciascuna sezione saranno organizzati in 5 contenitori di plastica richiudibili e impilabili, con il nome del giorno. Quotidianamente, da ciascuna sezione, saranno utilizzati i giochi presenti nella scatola corrispondente al giorno della settimana. Le scatole dopo l'uso saranno collocate in luogo non accessibile ai bambini e areato.

Firmato digitalmente da Crea Antonino

Gli spazi che verranno utilizzati, nell'arco della giornata, promiscuamente da più gruppi di bambini, verranno puliti ed areati a ciascun cambio di gruppo secondo le regole di igienizzazione previste dal protocollo scolastico.

INGRESSO E USCITA

L'ingresso e l'uscita è organizzato evitando l'accesso degli accompagnatori nei locali scolastici ma preferendo che sia il personale ad accoglierli. L'ingresso avviene seguendo la regola dell'accesso diretto alla sezione dalla porta che da sul giardino sfruttando un ampio lassodi tempo (60' per l'ingresso)
Al fine di evitare assembramenti, l'accesso avviene ad opera di un solo accompagnatore per ciascun bambino.

DORMITORIO

La pratica del sonnellino pomeridiano appare incompatibile con l'esigenza di contenere la diffusione del virus e non solo per la necessità di garantire un ampio distanziamento tra le brandine e soprattutto la composizione eterogenea delle sezioni, con conseguente ulteriore diminuzione della capienza di tali locali, ma anche per la sostanziale impossibilità di sanificare quotidianamente lenzuolini e copertine, quindi tale pratica sia sospesa. A tal fine è consentita l'uscita alle ore 13:00.

LOCALE DI ISOLAMENTO

All'interno di ogni edificio è stato individuato un locale ove collocare in isolamento rispetto a tutti gli altri, il soggetto, adulto o minore, che manifesti i sintomi del COVID-19 (difficoltà respiratorie, temperatura corporea superiore ai 37,5°C, tosse etc.) durante il periodo di permanenza all'interno dei locali scolastici.
Al di fuori è collocato il cartello "LOCALE DI ISOLAMENTO" (1).
Contestualmente all'isolamento si procede con l'applicazione della procedura prevista per la gestione del soggetto sintomatico (adulto o minore) presente sul luogo di lavoro, inserita nel protocollo.

MISURE VOLTE ALLA ELIMINAZIONE DEL VIRUS EVENTUALMENTE PRESENTE NEI LUOGHI DI LAVORO

La eliminazione del virus da un locale, una superficie, un oggetto può avvenire solamente utilizzando prodotti che abbiano un'efficacia virucida durante le normali operazioni di pulizia.

CHI LA DEVE FARE

Le operazioni di igienizzazione di ambienti e superfici sono svolte dai Collaboratori Scolastici incaricati ordinariamente delle operazioni di pulizia.

QUALI PRODOTTI UTILIZZARE

I prodotti idonei a garantire la salubrità richiesta sono l'alcool etilico al 75% e la candeggina (ipoclorito di sodio) allo 0,5%. La scelta deve andare su uno o l'altro semplicemente in funzione della superficie da disinfettare (per piastrelle, muri, sanitari, scrivanie/banchi e sedie in legno o formica etc. la candeggina/alcol può andare bene mentre per tastiere, mouse, interruttori etc. l'alcool risulta sicuramente meno aggressivo sulle superfici e anche grazie alla sua rapida evaporazione, meno dannoso per i contatti elettrici).

Occorre fare qualche precisazione in ordine alla concentrazione dei prodotti: Per quanto riguarda l'alcool etilico, è disponibile in commercio in diverse concentrazioni, perché vada bene al nostro scopo occorre assicurarsi che quello di cui disponiamo riporti in etichetta una concentrazione almeno pari al 75%. Per quanto riguarda la candeggina (ipoclorito di sodio) essa normalmente è presente sul mercato in concentrazioni molto superiori allo 0,5% richiesto affinché sia efficace contro il coronavirus (di solito 5% o anche 10%) e quindi deve essere diluita. L'assunto per cui :"*la uso pura così sono sicuro che sia efficace*", se da una parte ha sicuramente una logica, vale la pena ricordare che non tiene conto della sicurezza degli operatori (che risulteranno così esposti ad un prodotto molto più aggressivo) e dell'ambiente (la candeggina è un prodotto fortemente inquinante).

Per preparare 10 litri di soluzione allo 0,5% partendo dalla candeggina al 5% è sufficiente diluire 1 litro di candeggina in 9 litri di acqua (ottenendo anche, per quel che vale, un significativo risparmio). Il personale interno deputato alla sanificazione, oltre che formato specificamente, viene informato mediante consegna dell'"Opuscolo per la diluizione della candeggina" (9).

Si rammenta che l'alcool etilico è infiammabile e che la candeggina è irritante e caustica, non è compito di questo documento ribadire le misure di sicurezza da adottare per il loro uso che restano le stesse prescritte nel Documento di Valutazione dei Rischi ordinario di riferimento per il lavoratore chiamato a queste operazioni. Inoltre, ogni operazione di diluizione, comporta il rischio che schizzi della soluzione possano interessare gli occhi, la bocca e la pelle, conseguentemente si rammenta l'obbligo di indossare occhiali paraschizzi (o ancora meglio maschera facciale), mascherina, guanti usa e getta e camici/grembiuli durante tali operazioni (Documento di Valutazione dei Rischi di riferimento dell'addetto alla sanificazione).

QUANDO FARE LA SANIFICAZIONE

Si è detto che la sanificazione è l'attività con cui, oltre alla pulizia, si procede ad "uccidere" il virus eventualmente presente sulle superfici a causa del fatto che, respirando, tossendo, starnutendo, parlando etc. una persona infettata potrebbe espellere delle microgocce che, depositandosi sulle superfici, potrebbero essere motivo di contagio per altri soggetti che dovessero entrarvi in contatto e poi toccarsi la bocca, il naso, gli occhi o inalarle in qualche modo. La scienza è concorde nel ritenere che, in condizioni ordinarie, il virus possa rimanere "attivo" sulle superfici per qualche ora. Lo studio "peggiorativo" attualmente conosciuto, ritiene che in condizioni "ideali" (di temperatura, umidità, concentrazione, tipologia di supporto etc.) il virus possa persistere sulle superfici per 7 giorni (non si ha certezza se in forma vitale). Questo significa che, se un edificio, locale, area è rimasto chiuso per più di 7 giorni, è ragionevole ritenere che non possa essere presente alcuna traccia del virus.

Le operazioni di ordinaria sanificazione degli ambienti vengono svolte secondo questa tabella:

LOCALE / AREA / SUPERFICIE / OGGETTO		FREQUENZA
OGNI POSTAZIONE DI LAVORO, SE DESTINATA AD ESSERE CONDIVISA TRA PIU' SOGGETTI, DEVE ESSERE SANIFICATA AD OGNI CAMBIO DI LAVORATORE.	TASTIERA, MOUSE, PIANO DI LAVORO, BRACCIOLI, SCHIENALI E PIANI DI SEDIE IN PLASTICA. LEGNO E METALLO, MANIGLIE DI CASSETTI E ARMADI, TASTIERE DI TELEFONI E CALCOLATRICI	QUOTIDIANA E ANCHE PIU' VOLTE AL GIORNO
AULE ATTREZZATE, SPECIALI, LABORATORI AD USO DI PIU' GRUPPI DI ALLIEVI	TASTIERA, MOUSE, PIANO DI LAVORO, BRACCIOLI, SCHIENALI E PIANI DI SEDIE IN PLASTICA. LEGNO E METALLO, MANIGLIE DI CASSETTI E ARMADI, TASTIERE E CALCOLATRICI	QUOTIDIANA E ANCHE PIU' VOLTE AL GIORNO

Firmato digitalmente da Crea Antonino

UFFICI, AULE DIDATTICHE, SALE D'ATTESA, CORRIDOI DI TALI LUOGHI, SPORTELLI, BANCONI	TELECOMANDI, TASTIERE, MOUSE, SCHERMI TOUCH, INTERRUTTORI, MANIGLIE, FINESTRE, SCRIVANIE, TAVOLI, MENSOLE D'APPOGGIO, TASTIERINI DI STAMPANTI E COPIATRICI, SEDIE, PULSANTI DEI DISPENSER DELLA SOLUZIONE IGIENIZZANTE MANI	QUOTIDIANA
SERVIZI IGIENICI IN USO AL PERSONALE ED AGLI ESTERNI	PAVIMENTI, SANITARI, LAVANDINI, SPECCHI, PULSANTI DEI DISPENSER DI SAPONE E SOLUZIONE IGIENIZZANTE, RUBINETTI, FINESTRE, INTERRUTTORI	QUOTIDIANA
AREA SNACK / CAFFE'	PULSANTIERE, FRONTE DELLE MACCHINE EROGATRICI, PAVIMENTO	QUOTIDIANA
SPOGLIATOI	SANITARI, LAVANDINI, SPECCHI, MANIGLIE, FRONTI DEGLI ARMADIETTI	QUOTIDIANA
SPOGLIATOI	PAVIMENTI E MURI	SETTIMANALE
UFFICI, SALE D'ATTESA, CORRIDOI DI TALI LUOGHI, SPORTELLI, BANCONI	PAVIMENTI E MURI	SETTIMANALE
LOCALI SCARSAMENTE UTILIZZATI	TELECOMANDI, TASTIERE, MOUSE, SCHERMI TOUCH, INTERRUTTORI, MANIGLIE, FINESTRE, SCRIVANIE, TAVOLI, MENSOLE D'APPOGGIO, TASTIERINI DI STAMPANTI E COPIATRICI, SEDIE, PULSANTI DEI DISPENSER DI SOLUZIONE IGIENIZZANTE MANI	SETTIMANALE
LOCALI SCARSAMENTE UTILIZZATI	PAVIMENTI E MURI, MANIGLIE, FINESTRE	SETTIMANALE

Il datore di lavoro, preso atto che il concetto di "sano" alla base del procedimento di sanificazione, si estende anche alla salubrità del microclima, dispone il frequente ricambio dell'aria in tutti i luoghi di lavoro.
In particolare è necessario aprire le finestre regolarmente, per non meno di 10 minuti, più volte al giorno e a prescindere dalle condizioni atmosferiche, prima dell'inizio delle lezioni, ad ogni cambio insegnante, durante la ricreazione e soprattutto dopo la pulizia dell'aula per tutta la durata della stessa finché non siano asciugati pavimenti e superfici.

LA SANIFICAZIONE STRAORDINARIA

Ai fini del presente documento, con questo termine intendiamo la sanificazione da farsi ogniqualvolta si abbia contezza del fatto che un soggetto positivo al COVID-19 sia stato presente all'interno dei locali. Essa viene condotta in conformità con la Circolare I.S.S. n. 5443 del 22/02/2020 secondo queste modalità:
Il personale incaricato deve indossare: mascherina FFP2/FFP3, maschera facciale, guanti monouso, camice monouso impermeabile a maniche lunghe e seguire per la svestizione le misure indicate per la rimozione in sicurezza dei D.P.I.. Tutti i D.P.I. dopo l'uso devono essere trattati come rifiuti speciali in quanto potenzialmente infetti.

1) Eseguire la regolare pulizia dei locali, aree e superfici prevista dal normale protocollo di pulizia, se presente o dalle normali abitudini operative osservate all'interno dell'azienda/ente, utilizzando i detergenti comunemente in uso.
2) Pulire tutte le superfici (telecomandi, tastiere, mouse, schermi touch, interruttori, maniglie, finestre, scrivanie, tavoli, mensole d'appoggio, tastierini di stampanti e copiatrici, sedie, pulsanti dei dispenser della soluzione igienizzante mani etc.) mediante uso di stracci in microfibra inumiditi con alcool etilico al 75% o con soluzione di candeggina allo 0,5% in funzione del tipo di materiale. Lo straccio deve essere utilizzato sfregando l'oggetto da sanificare e garantendo un tempo minimo di azione del disinfettante, lo stesso non deve essere intriso al punto da "sgocciolare" ma comunque ben inumidito di soluzione disinfettante.
3) Durante tutte le operazioni deve essere assicurata la ventilazione degli ambienti.
4) Le tende ed ogni altro oggetto in tessuto deve essere sottoposto ad un ciclo di lavaggio a 90° e detergente, se ciò non è possibile occorre addizionare il ciclo di lavaggio con candeggina;
5) Eseguire, in un'unica soluzione, tutte le operazioni di sanificazione previste a frequenza quotidiana e settimanale.

Al termine delle operazioni dare evidenza in un "Registro delle pulizie" (10) dell'attività svolta (data, ora, cosa è stato sanificato, da chi).

LA PULIZIA ORDINARIA DEGLI AMBIENTI

Ai fini del presente documento, intendiamo quella attuata secondo la tabella precedente. Essa avviene con le seguenti modalità:
Durante le operazioni di sanificazione il lavoratore deve indossare: mascherina chirurgica, guanti monouso e camice monouso (fatta salva la possibilità di utilizzare camici in cotone regolarmente sanificati come indicato in precedenza), oltre a tutti gli altri DPI eventualmente previsti dal D.V.R. ordinario di riferimento del lavoratore incaricato di questo compito:

1) Eseguire la regolare pulizia dei locali, aree e superfici prevista dal normale protocollo di pulizia, se presente o dalle normali abitudini operative osservate all'interno dell'azienda/ente, utilizzando i detergenti comunemente in uso.
2) Garantire un buon ricambio dell'aria degli ambienti destinati ad ospitare il personale, sia come misura precauzionale rispetto all'utilizzo dei prodotti di pulizia, sia per favorire la riduzione della concentrazione di inquinanti, odori, umidità che possono essere veicoli di trasporto e facilitare la trasmissione di agenti patogeni tra i lavoratori;
3) Pulire le prese d'aria e le griglie di ventilazione di condizionatori e unità di ventilazione/riscaldamento con panni umidi in microfibra inumiditi con acqua e sapone oppure con alcool etilico al 75% avendo cura di asciugare successivamente;
4) Pulire le superfici toccate più frequentemente (telecomandi, tastiere, mouse, schermi touch, interruttori, maniglie, finestre, scrivanie, tavoli, mensole d'appoggio, tastierini di stampanti e copiatrici, sedie, pulsanti dei dispenser della soluzione igienizzante mani etc.) mediante uso di stracci in microfibra inumiditi con alcool etilico al 75% o con soluzione di candeggina allo 0,5% in funzione del tipo di materiale. Lo straccio deve essere utilizzato sfregando l'oggetto da sanificare e garantendo un tempo minimo di azione del disinfettante, lo stesso non deve essere intriso al punto da "sgocciolare" ma comunque ben inumidito di soluzione disinfettante. Gli stracci in microfibra utilizzati devono essere diversi per ciascuna tipologia di oggetto / superficie (una per le attrezzature informatiche, uno diverso per i sanitari, uno diverso per maniglie, porte e finestre etc.). Se non sono monouso gli stessi, dopo l'uso, devono essere collocati in una busta in plastica fino al lavaggio a 90° con detersivo. Gli stessi devono essere toccati sempre indossando i guanti.

Al termine delle operazioni viene data evidenza in un Registro delle pulizie (10) dell'attività svolta (data, ora, cosa è stato sanificato, da chi).

La sanificazione presso la nostra istituzione avviene anche attraverso l'uso di macchinari presenti in ogni plesso che utilizzano prodotti specifichi e verucidi.

INTERVALLO

Durante l'intervallo occorre vigilare al fine di assicurare il distanziamento tra gli allievi e tra questi ed i docenti.

Firmato digitalmente da Crea Antonino

L'utilizzo dei servizi, tipicamente consentito durante la ricreazione, essendo strettamente regolato in funzione della capienza degli stessi, sembra opportuno che sia consentito anche in altri momenti della giornata purché si abbia certezza che gli stessi siano adeguatamente vigilati.

PLESSI PRIMARIA

Gli studenti di ciascuna classe accedono ai servizi igienici individuati nel settore di pertinenza dell'aula. E' vietato utilizzare servizi igienici non assegnati alla propria aula. L'accesso ai servizi igienici è previsto nell'intervallo e organizzato dai docenti su turni, al fine di evitare assembramenti.
Il giardino presente nelle scuole primarie sarà suddiviso in sezioni e assegnate ad ogni gruppo classe, così da favorire le attività all'aperto, laddove sia consentito dalle favorevoli condizioni metereologiche**.**

PLESSO SCUOLA SECONDARIA

Gli studenti di ciascuna classe accedono ai servizi igienici individuati nel settore di pertinenza dell'aula. E' vietato utilizzare servizi igienici non attigui alla propria aula. L'accesso ai servizi igienici è previsto nelle cosiddette "pause relax" della giornata scolastica e organizzato per ciascun settore, al fine di evitare assembramenti. Si veda prospetto turnazioni.

PROVE DI EVACUAZIONE

La normativa vigente prevede che gli Istituti scolastici svolgano delle simulazioni volte a verificare periodicamente l'efficace applicazione del Piano di Emergenza ed Evacuazione. Tale norma non è venuta meno, pertanto deve essere armonizzata con le norme, altrettanto cogenti, che hanno l'obiettivo del contenimento della diffusione del virus e che predicano principalmente il distanziamento come metodo principale per raggiungere tale obiettivo.

Stante la necessità, in questa fase di emergenza sanitaria, di evitare al massimo ogni forma di assembramento appare ragionevole sostituire tali simulazioni con incontri informativi specifici (da tenersi a livello di singola classe o in modalità on-line) che vertano sull'argomento da rivolgere a personale ed allievi, tali corsi devono avere contenuto specifico volto ad illustrare il metodo specifico di diramazione dell'ordine di evacuazione, i percorsi da seguire, la posizione dei punti di raccolta etc.
Ai membri delle squadre di emergenza vengono mostrati specificamente i punti in cui suonare l'allarme, sganciare la corrente elettrica, chiudere l'erogazione del gas etc.
A causa della pandemia le simulazioni si svolgeranno, temporaneamente, seguendo queste modalità:

1) Nelle prime settimane dell'anno scolastico Il Docente Coordinatore o il referente per la sicurezza (A.S.P.P.), ricorda ai membri delle squadre di evacuazione, antincendio e di primo soccorso la collocazione dei presidi di sicurezza (sganci delle utenze, cassette di primo soccorso etc.) e dei punti di raccolta;
2) I singoli docenti espongono, in ciascuna classe, le regole generali contenute del Piano di Emergenza ed Evacuazione, (suoni di evacuazione e comportamenti di massima da tenere);
3) Il Docente Coordinatore o il referente per la sicurezza (A.S.P.P.), stila un programma di uscita delle singole classi che preveda che, nell'arco di uno o più giornate, ciascuna di esse possa raggiungere il punto di raccolta da sola (o al massimo assieme a poche altri classi collocate in aree tali da garantire che non avverranno incroci) seguendo i percorsi di esodo indicati nelle planimetrie di evacuazione e svolgendo una vera e propria prova di evacuazione autonoma.
4) Di questo lavoro ciascuno dà atto all'interno del registro di classe o redigendo un breve verbale.

VIAGGI DI ISTRUZIONE ED USCITE DIDATTICHE

Le regole per l'effettuazione di viaggi di istruzione ed uscite didattiche cambiano in funzione del colore della zona in cui si trova il plesso scolastico secondo questo scherma:

ZONA BIANCA	USCITE SUL TERRITORIO
ZONA GIALLA	ATTIVITA' SOSPESA
ZONA ARANCIONE	ATTIVITA' SOSPESA
ZONA ROSSA	ATTIVITA' SOSPESA

MISURE INFORMATIVE

All'interno del plesso scolastico sono adottate misure informative (esposizione di cartellonistica, consegna di brochure etc.) che permettano a tutti i frequentatori dei locali di conoscere le regole di accesso e di movimento all'interno degli stessi.

All'accesso il datore di lavoro informa, nel modo più efficace (cartello accompagnato da un richiamo fatto da chi è deputato all'accoglienza) chiunque vi faccia accesso (lavoratori, utenti, visitatori etc.) diffondendo le informazioni contenute nel cartello denominato "CARTELLO INFORMATIVO" (2)

E' MANTENUTA LA MISURA DELLA RILEVAZIONE DELLA TEMPERATURA AGLI ESTERNI:
In prossimità dell'area in cui il datore di lavoro rileva la temperatura delle persone in ingresso è affisso il cartello denominato "INFORMATIVA PRIVACY TEMPERATURA" (3).

Nei punti di maggior passaggio (atrio, corridoio, ingresso etc.) è esposta la cartellonistica denominata "CARTELLO PREVENZIONE E PROTEZIONE" (5), del Ministero della Salute.

Firmato digitalmente da Crea Antonino

Nei servizi igienici ed in prossimità di ogni dispenser di gel idroalcolico, è esposto il cartello denominato "LAVAGGIO DELLE MANI". La cartellonistica è presente in tutte le strutture e affissa nei luoghi di maggior passaggio e presenza.
All'ingresso, nei corridoi ed in generale nei luoghi destinati al passaggio, sono esposte le istruzioni per indossare e togliere la mascherina.

FORMAZIONE DEL PERSONALE E DEGLI ALLIEVI

Per raggiungere adeguati risultati nella lotta al contenimento del COVID-19 è importante che tutti, docenti, non docenti ed allievi, abbiano piena conoscenza delle regole di base previste dal protocollo

Il datore di lavoro organizza una formazione integrativa della durata di 2h, da tenersi in modalità on-line, per:

PERSONALE DOCENTE
PERSONALE AMMINISTRATIVO
PERSONALE COLLABORATORE AUSILIARIO

Per il personale di nuova designazione, che non abbia mai frequentato la formazione sulla sicurezza, accederà a corsi svolti secondo le modalità di cui all'Accordo Stato-Regioni del 21/12/2013 (durata complessiva 12h) e nell'ambito della formazione specifica verrà affrontato l'argomento COVID-19 trattando lo stesso nel novero dei rischi da agente biologico.
La formazione degli allievi del I ciclo di istruzione avviene ad opera degli stessi docenti di classe che espongono le regole principali previste dal presente protocollo.

Viene infine preparato materiale specifico per la sensibilizzazione delle famiglie alla condivisione del un patto di corresponsabilità affinché osservino scrupolosamente le regole evitando di mandare a scuola allievi febbricitanti o con chiari sintomi influenzali che possano far pensare alla sussistenza del contagio da COVID-19.

Con riferimento alle figure degli addetti alle emergenze in materia di salute e sicurezza sul lavoro (a titolo esemplificativo: addetti antincendio, al primo soccorso e all'uso del defibrillatore), il mancato completamento dell'aggiornamento (e non anche della formazione completa) entro i termini previsti, fino al termine dello stato di emergenza, non comporta l'impossibilità a continuare lo svolgimento dello specifico ruolo. (Art. 11 Protocollo di intesa tra Ministero dell'Istruzione ed Organizzazioni Sindacali del 14/08/2021).

MISURE DI GESTIONE DELLA PERSONA SINTOMATICA PRESENTE ALL'INTERNO DELL'ISTITUTO

LAVORATORE SINTOMATICO

Tutti i lavoratori sono informati del fatto che, nel caso dovessero sviluppare i sintomi del COVID-19 (febbre, tosse, difficoltà respiratoria etc.) mentre si trovano sul luogo di lavoro, devono immediatamente dichiarare tale condizione al datore di lavoro o al Referente COVID.
Il datore di lavoro o il Referente COVID, avendo cura di garantire la dignità e la riservatezza del lavoratore, provvederà immediatamente al suo isolamento presso il locale all'uopo designato, alla fornitura di una mascherina chirurgica se questi non ne fosse provvisto ed inviterà il lavoratore a ritornare a casa e prendere contatti con il proprio Medico di Medicina Generale che attiverà, se del caso, presso l'Azienda Sanitaria competente il protocollo che prevede l'esecuzione del test diagnostico (tampone).
Nel caso in cui il lavoratore si trovasse in condizioni tali da non essere in condizioni di rientrare a casa da solo, il datore di lavoro provvederà a contattare il 112 per un intervento di emergenza.
Se dovesse essere acclarata la positività al virus del lavoratore, l'Autorità Sanitaria competente contatterà il datore di lavoro o il Referente COVID che metterà a disposizione della stessa tutti i registri delle presenze per la ricostruzione puntuale dei contatti stretti avvenuti.
Una volta che il soggetto si sia allontanato si procederà ad una prima pulizia approfondita del locale di isolamento ed al ricambio dell'aria.

STUDENTE MINORENNE SINTOMATICO

Nel caso in cui il soggetto sintomatico fosse uno studente minore, il Datore di Lavoro o il Referente COVID, avendo cura di garantire la dignità e la riservatezza dell'allievo, provvederà immediatamente al suo isolamento presso il locale all'uopo designato, alla fornitura di una mascherina chirurgica se questi non ne fosse provvisto e contatterà il soggetto esercente la potestà genitoriale o tutoriale sullo stesso affinché si rechi a scuola per riaccompagnarlo a casa con la raccomandazione di contattare immediatamente il Medico di Medicina Generale o il Pediatra di Libera Scelta che attiverà, se del caso, presso l'Azienda Sanitaria competente il protocollo che prevede l'esecuzione del test diagnostico (tampone).
Una volta che il soggetto si sia allontanato si procederà ad una prima pulizia approfondita del locale di isolamento ed al ricambio dell'aria.
Se il test diagnostico (tampone) risulterà positivo, l'Autorità Sanitaria procederà, coinvolgendo il Referente COVID, con la ricostruzione dei contatti stretti avvenuti nelle ore/giorni precedenti per l'attivazione delle misure previste.

GESTIONE DELLA PERSONA SINTOMATICA A CASA

Firmato digitalmente da Crea Antonino

LAVORATORE SINTOMATICO

Di tale procedura l'Istituto ha provveduto ad informare i lavoratori.
Il Lavoratore che presenti i sintomi del COVID-19 (febbre, tosse, difficoltà respiratoria etc.) mentre si trova a casa, non deve uscire dalla propria abitazione e deve avvisare immediatamente il proprio Medico di Medicina Generale che attiverà, se del caso, presso l'Azienda Sanitaria competente il protocollo che prevede l'esecuzione del test diagnostico (tampone). Il Lavoratore avviserà l'Istituto dell'assenza dal lavoro per motivi di salute mediante il certificato medico.
Se il test diagnostico (tampone) risulterà positivo, l'Autorità Sanitaria procederà, coinvolgendo il Referente COVID, con la ricostruzione dei contatti stretti avvenuti nelle ultime ore/giorni per l'attivazione delle misure previste.

ALLIEVO SINTOMATICO

Di tale procedure l'Istituto ha informato la famiglia mediante la condivisione del patto di corresponsabilità.
L'allievo che presenti i sintomi del COVID-19 (febbre, tosse, difficoltà respiratoria etc.) mentre si trova a casa, non deve uscire dalla propria abitazione e mediante il genitore o chi esercita la potestà il proprio Medico di Medicina Generale o Pediatra di Libera Scelta che attiverà, se del caso, presso l'Azienda Sanitaria competente il protocollo che prevede l'esecuzione del test diagnostico (tampone).
Chi esercita la potestà sul minore avvisa poi l'Istituto dell'assenza per motivi di salute.
Se il test diagnostico (tampone) risulterà positivo, l'Autorità Sanitaria procederà, coinvolgendo il Referente COVID, con la ricostruzione dei contatti stretti avvenuti nelle ultime ore/giorni per l'attivazione delle misure previste.

MISURE DI QUARANTENA E DI ISOLAMENTO

Occorre premettere che con il termine **QUARANTENA** si intende la misura applicata a soggetti sani che potrebbero essere stati esposti al virus (in quanto contatto stretto di un caso con infezione da SARS-CoV-2) e consiste nella restrizione dei movimenti e dei contatti. Obiettivo della quarantena è monitorare l'eventuale comparsa di sintomi, identificare velocemente nuovi casi di infezione e limitare il rischio di nuovi contagi.
Con il termine **ISOLAMENTO** invece si intende la separazione tra coloro che hanno una diagnosi accertata di infezione da SARS-CoV-2 (e dunque con esito positivo al tampone) e i soggetti sani, predisponendo condizioni tali a prevenire la trasmissione dell'infezione.
E' inoltre opportuno rammentare che attualmente sono disponibili test molecolari, che permettono di rilevare, mediante tampone naso/oro-faringeo (**TAMPONE MOLECOLARE**), la presenza di materiale genetico del virus e test antigenici (**TAMPONE ANTIGENICO RAPIDO**), che permettono di evidenziare in soli 30-60 min. la presenza di componenti del virus.

Ai sensi della Circolare del Ministero della Salute n. 36254 del 11/08/2021 sono in uso le seguenti misure di rientro in comunità:

QUARANTENA

SOSPENSIONE DELLA QUARANTENA DI SOGGETTI CHE HANNO COMPLETATO IL CICLO VACCINALE DA ALMENO 14 GIORNI

	CONTATTI STRETTI	CONTATTI A BASSO RISCHIO
CONTATTI DI CASI COVID-19 CONFERMATI (TUTTE LE VARIANTI)	7 giorni di quarantena + Test molecolare o antigenico negativo oppure 14 giorni di quarantena anche in assenza di test diagnostico	Nessuna quarantena necessaria, è sufficiente mantenere le normali precauzioni igienico-sanitarie (uso della mascherina, distanziamento, lavaggio delle mani frequente, etc.)

SOSPENSIONE DELLA QUARANTENA DI SOGGETTI CHE NON HANNO COMPLETATO IL CICLO VACCINALE DA ALMENO 14 GIORNI

	CONTATTI STRETTI	CONTATTI A BASSO RISCHIO
CONTATTI DI CASI COVID-19 CONFERMATI DA VARIANTE VOC NON BETA SOSPETTA O CONFERMATA	10 giorni di quarantena + Test molecolare o antigenico negativo oppure 14 giorni di quarantena anche in assenza di test diagnostico	Nessuna quarantena necessaria, è sufficiente mantenere le normali precauzioni igienico-sanitarie (uso della mascherina, distanziamento, lavaggio delle mani frequente, etc.)
CONTATTI DI CASI COVID-19 CONFERMATI DA VARIANTE VOC BETA SOSPETTA O CONFERMATA	10 giorni di quarantena + Test molecolare o antigenico negativo	10 giorni di quarantena + Test molecolare o antigenico negativo

ISOLAMENTO

	ASINTOMATICI	SINTOMATICI	POSITIVI A LUNGO TERMINE
CASI COVID-19 CONFERMATI DA VARIANTE VOC NON BETA SOSPETTA O CONFERMATA	10 giorni di isolamento + Test molecolare o antigenico negativo	10 giorni di isolamento di cui almeno gli ultimi 3 giorni senza sintomi + Test molecolare o antigenico negativo	21 giorni di isolamento di cui almeno gli ultimi 7 giorni senza sintomi
CASI COVID-19 CONFERMATI DA VARIANTE VOC BETA SOSPETTA O CONFERMATA	10 giorni di isolamento + Test molecolare negativo	10 giorni di isolamento di cui almeno gli ultimi 3 giorni senza sintomi + Test molecolare negativo	Test molecolare negativo

Firmato digitalmente da Crea Antonino

Si rammenta che le misure sopra descritte sono riferite al rientro in comunità e non al rientro al lavoro per i quali è previsto che il Medico Competente venga coinvolto dal datore di lavoro per il reinserimento lavorativo di soggetti con pregressa infezione da Coronavirus SARS-COV 2 che potranno essere reintegrati, indipendentemente dalla durata dell'assenza per malattia (quindi anche inferiore a 60 giorni), solamente previa presentazione al Medico di certificazione di avvenuta negativizzazione del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza. (Circolare del Ministero della Salute n. 15127 del 12/04/2021).

REVISIONE DEL DOCUMENTO

Il presente protocollo deve intendersi soggetto a continuo aggiornamento stante l'evoluzione rapida delle evidenze scientifiche e deglieffetti del coronavirus in Italia.
Stante la continua variazione delle notizie, il datore di lavoro ed i suoi consulenti tecnici consultano con cadenza quotidiana il sito http://www.salute.gov.it/nuovocoronavirus per acquisire informazioni e, se necessario sospendere l'attività lavorativa in caso di ordine intal senso emanato dall'Autorità Pubblica.

L'istituzione scolastica "Alessandro Manzoni" di Rosate (MI) è dotata:

1. Documento di valutazione dei rischi;
2. Integrazione Covid Al DVR;
3. Piano gestione delle Emergenze;
4. Piano di gestione delle lavoratrici gestanti;
5. Regolamento di Istituto con integrazione COVID19;
6. Patto di Corresponsabilità con integrazione COVID19.

Tutti i documenti summenzionati sono presenti:

1. In versione cartacea presso le bacheche di ogni plesso scolastico;
2. Nella sezione documenti del sito della scuola.

Tutti i documenti summenzionati sono stati aggiornati dal nostro RSPP dott. Grieco AMBROSTUDIO nel corso del mese di aprile 2021.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott. Antonino CREA

Firma autografa omessa ai sensi del Codice dell'Amministrazione Digitale e per gli usi ad esso connessi

Firmato digitalmente da Crea Antonino